

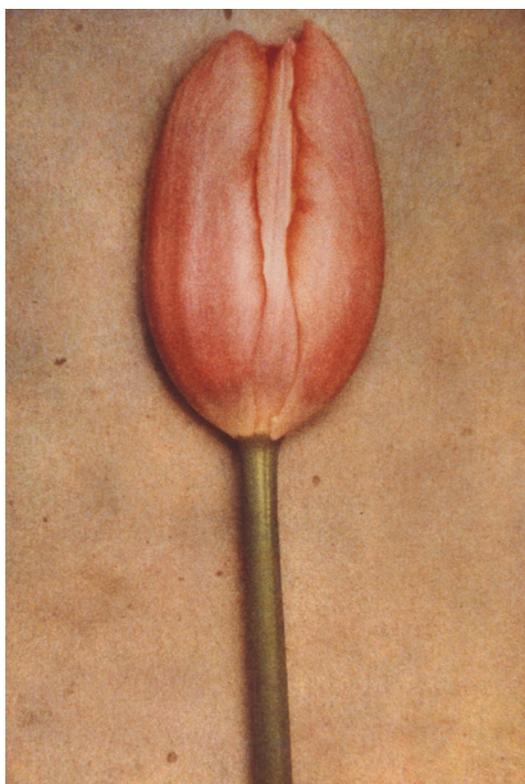
Lake Como Design Festival

16 - 24 Settembre 2023

~~FLDC~~

COMUNICATO STAMPA

QUINTA EDIZIONE
NATURALIS HISTORIA:
LE MOSTRE
16 – 24 settembre 2023



Sheila Meitzner, from the series Flowers, 2000
© Sheila Meitzner



Palazzo del Broletto

Lake Como Design Festival presenta le **due mostre** che animeranno il centro storico della città di Como durante la manifestazione: due esposizioni incentrate sulla natura e sul mondo animale ispirate alla **Naturalis Historia** di **Plinio il Vecchio**, l'opera che dà il titolo all'edizione 2023 del festival.



BETWEEN ART AND NATURE.

Photographs from the collection of Fondazione Sozzani

A cura di Maddalena Scarzella

16 settembre – 14 ottobre 2023

Ex Convento Orsoline San Carlo, Via Volta 16, Como

THE OTHER ANIMALS.

A cura di Lorenzo Butti e Massimiliano Mondelli

16 – 24 settembre 2023

Palazzo del Broletto, Piazza del Duomo, Como

Tra le numerose iniziative dell'edizione 2023 del Lake Como Design Festival, che si svolgerà **dal 16 al 24 settembre 2023** nella città di Como sviluppandosi attraverso una serie di **incontri, installazioni ed eventi diffusi**, due mostre in centro città in collaborazione con Arte Applicata: ***Between Art and Nature. Photographs from the collection of Fondazione Sozzani*** e ***The Other Animals***. Le due esposizioni mirano a sottolineare lo stretto rapporto tra le arti e la natura, esplorando in modo non convenzionale i “quattro regni” analizzati da Plinio il Vecchio nella sua monumentale *Naturalis Historia* che dà il titolo alla manifestazione. Il quinto appuntamento con Lake Como Design Festival rientra nelle celebrazioni per il bimillenario dalla nascita di Plinio, avvenuta proprio a Como nel 23 d.C.

“Il programma del Lake Como Design Festival è, fin dalla sua prima edizione, articolato e vario”, afferma Lorenzo Butti, ideatore e direttore artistico della manifestazione. “Il design non è la sola espressione creativa a cui facciamo riferimento; anzi, uno dei nostri obiettivi è proprio quello di guardare ai temi che ogni anno guidano il festival attraverso le più diverse espressioni artistiche. La mostra *The Other Animals* offre proprio uno sguardo multidisciplinare sulla natura con un focus particolare sulla zoologia nell'arte e nel design, mentre la mostra *Between Art and Nature* si concentra sull'interpretazione della natura attraverso l'obiettivo di alcuni tra i più grandi fotografi della storia”.

BETWEEN ART AND NATURE. Photographs from the collection of Fondazione Sozzani

Ex Convento Orsoline San Carlo, Via Volta 16, Como



Tom Baril, Hibiscus, 1998
Courtesy of the artist and Robert Koch Gallery



Carla Sozzani - foto Paolo Zerbini



Ex Convento Orsoline San Carlo

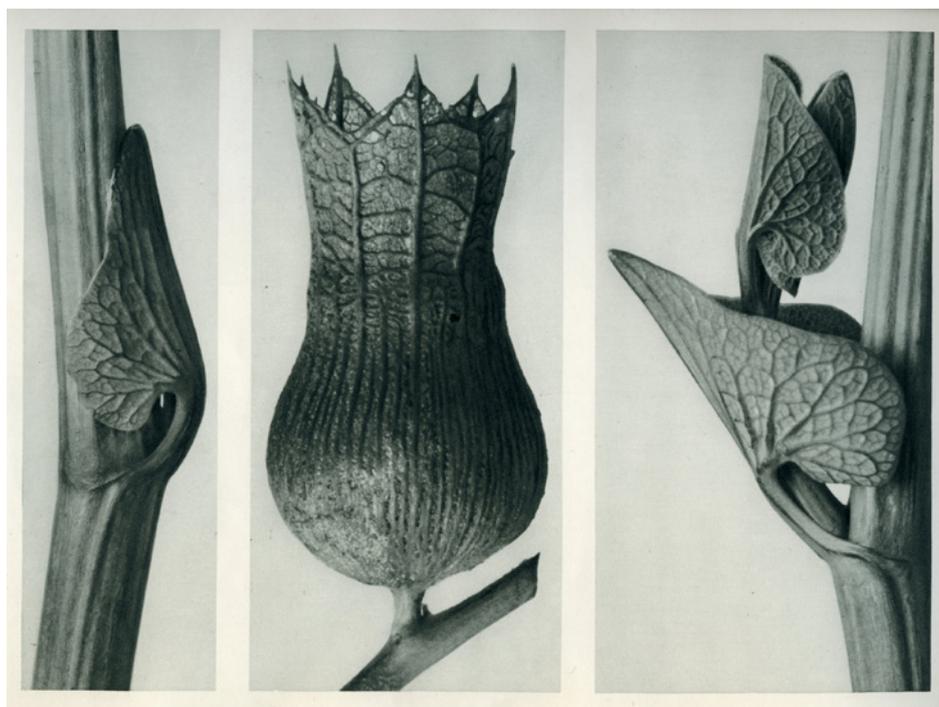
Legato fin dagli inizi alla riscoperta di luoghi storici, inediti o dimenticati in città e nel territorio circostante, Lake Como Design Festival decide di ospitare quest'anno una grande mostra di fotografia presso l'**ex Convento Orsoline San Carlo**, interessante edificio secentesco che apre le sue porte per la prima volta al grande pubblico, in collaborazione con Dedalo Orsoline San Carlo.

La mostra ***Between Art and Nature. Photographs from the collection of Fondazione Sozzani***, a cura di Maddalena Scarzella, presenta una selezione di **80 fotografie proveniente dalla collezione permanente della Fondazione Sozzani di Milano** offrendo un nuovo sguardo sulla collezione non nel suo insieme, bensì focalizzando l'attenzione su quelle opere in cui la Natura è fonte inesauribile di ispirazione, studio, riferimento, venerazione, estraniamento, conforto.



Scarzella ha individuato all'interno della collezione venti fotografi i cui lavori offrono un'ampia panoramica sul modo in cui la fotografia ha ritratto la Natura e sul modo in cui la Natura ha ispirato le più diverse opere fotografiche. Partendo dalle iconiche silhouette delle piante di **Karl Blossfeldt (1865-1932)** la mostra si muove attraverso nomi e opere noti e meno noti come le fotografie a raggi x di fiori realizzate da **Dr. Darin L. Tasker (1872-1964)**, accostate a pietre miliari del genere come gli impeccabili still-life di **Kenro Izu (1949)** e **Tom Baril (1952)**. Dai mondi idilliaci di **Annelies Štrba (1947)** si passa alla meticolosa documentazione etnografica di **Edward Sheriff Curtis (1868-1952)** fino ai paesaggi sospesi nel tempo di **Sarah Moon (1941)** per poi giungere a fotografie degli stormi di corvi come allegoria del dolore di **Masahisa Fukase (1934-2012)** e agli studi sulle nuvole come metafora di vita di **Alfred Stieglitz (1864-1946)**.

“La raccolta di Carla Sozzani è indissolubilmente legata ai suoi oltre 40 anni di carriera come giornalista e gallerista, anticipatrice di gusti e collezionista eclettica”, dichiara **Maddalena Scarzella**. “Questa selezione di opere in relazione con la Natura apre per la Fondazione Sozzani un nuovo modo di guardare alle sue opere, pur rimanendo fedele a quella visione del mondo, del femminile e della bellezza che da sempre guida le nostre attività e le nostre acquisizioni”.



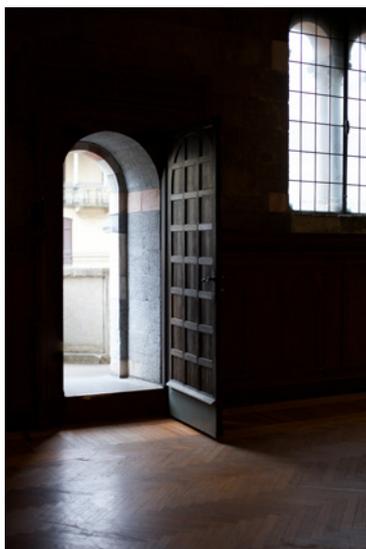
Karl Blossfeldt, Aristolochia Clematitis, 1928. Courtesy Karl Blossfeldt Archiv / Stiftung Ann und Jürgen

THE OTHER ANIMALS.

Palazzo del Broletto, Piazza del Duomo, Como



Ossimoro cima, Ilaria Cuccagna



Palazzo del Broletto



Lincoln Longwool - pearly & beige, Bastien BONHOMME

The Other Animals, ospitata presso il Palazzo del Broletto nella piazza principale della città, è la mostra che porta in scena i volumi della *Naturalis Historia* in cui Plinio si dedica alla Zoologia. Curata da **Lorenzo Butti**, direttore artistico di Lake Como Design Festival e **Massimiliano Mondelli**, presidente Accademia Pliniana, in collaborazione con un board di “selezionatori” provenienti da differenti ambiti (dal design all'architettura, dall'arte all'archeologia), l'esposizione intende creare un dialogo intenso e serrato tra design, artigianato, pittura, fotografia e le parole di Plinio il Vecchio che nei suoi libri dedicati alla zoologia compie un vasto e animato censimento sulle differenti specie di animali - terrestri, acquatici e volatili.

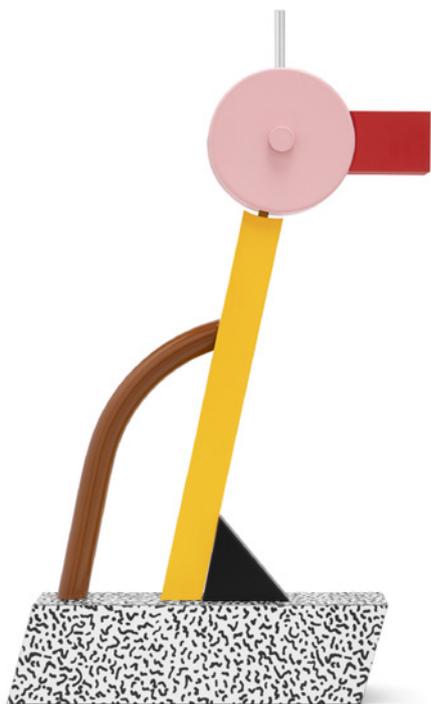
Il titolo della mostra, ***The Other Animals***, si ispira a un passaggio di Plinio che chiude il libro VII dedicato agli esseri umani e all'antropologia: “Ora passerò a parlare degli altri animali”, sottolineando l'inscindibile interconnessione degli esseri viventi ospiti del pianeta Terra.

“Come sosteneva Italo Calvino, Plinio è un autore che ‘merita una lettura distesa, nel calmo movimento della sua prosa, animata dall’ammirazione per tutto ciò che esiste e dal rispetto per l’infinita diversità dei fenomeni’, afferma **Massimiliano Mondelli**. “L’esposizione ***The Other Animals*** rende omaggio alla fascinazione innata dell’uomo verso ‘la varietà e il gioco della Natura’ di cui siamo tutti, da sempre, ammirati spettatori e infinitesimali protagonisti”.

Tra gli artisti esposti: **Bastien Bonhomme, René Burri, Lucrezia Costa, Ilaria Cuccagna, Andrea Branzi, Enzo Cucchi, Mario De Biasi, Michele De Lucchi, Aldo Londi, Formafantasma, Enzo Mari, Steve McCurry, Ico Parisi, Martin Parr, Ettore Sottsass.**



La colomba, Ico Parisi. Courtesy Archivio design Ico Parisi



Tahiti, Ettore Sottsass, Memphis



Toro, Formafantasma, Woodyzody



IL PROGRAMMA.

Oltre alle mostre ***Between Art and Nature*** e ***The Other Animals***, il programma del 2023 comprende: ***Back to Nature*** a Villa Olmo, una selezione di opere, progetti, oggetti e complementi d'arredo provenienti da differenti realtà uniti da una costante ispirazione naturale attraverso le diverse epoche e tecniche di realizzazione; a Villa Salazar ***Contemporary Design Selection***, l'open call per designer indipendenti, editori e gallerie dedicata al design contemporaneo, realizzata anche quest'anno in collaborazione con **Catawiki**, curata per la prima volta da **Giovanna Massoni**. Il salone centrale di Villa Olmo si trasformerà in un luogo di incontro e di approfondimento: nella grande hall **un ciclo di talk serali curati da Armando Besio**, e il bookshop ufficiale del festival, dove approfondire ulteriormente il tema con una selezione di pubblicazioni dedicate.

Vengono poi confermate nella quinta edizione le **visite guidate** promosse da Wonderlake Como, con focus sull'architettura Razionalista di Como. Accanto alle location istituzionali il festival conferma una serie di **progetti off** nella città di Como.



Villa Salazar



Casa del Fascio



Villa Olmo



Lake Como Design Festival è un appuntamento annuale a tema, un momento di esposizione, riflessione e ricerca che si sviluppa attraverso una serie di eventi nel centro storico della città di Como e intorno al suo lago: mostre, talk ed eventi all'interno di luoghi storici, inediti o dimenticati del territorio comasco e della città. Il concept del festival punta ad instaurare un dialogo originale tra storia, architettura, design e arte. Lake Como Design Festival è ideato e promosso da **Wonderlake Como**, un insieme di idee e di persone con un punto di vista extra ordinario sul territorio del Lago di Como. Wonderlake Como realizza progetti editoriali e organizza eventi culturali con l'obiettivo di promuovere, in Italia e nel mondo, un'immagine moderna ed integrata di un territorio che possiede da sempre una forte identità.

Arte Applicata nasce con l'obiettivo di salvaguardare l'originalità e la tradizione del design che da sempre crea stili di vita che ispirano il mondo intero. Diretta da Stephan Hamel e Nicola Paccagnella, l'agenzia lavora allo sviluppo di strategie di comunicazione e ricerca, collaborando con uffici stile, commerciali e marketing per creare presentazioni e allestimenti ad hoc. Negli anni hanno stretto collaborazioni con aziende internazionali come, Edra, Vibram, Estudio e Istituto Campana, Lasvit, Cerruti Baleri, solo per citarne alcuni. I progetti sono stati protagonisti di importanti eventi internazionali tra i quali: 10 Corso Como, Milano; Takashimaya, Tokyo; Milano Design Week; Beijing Design Week; Design Miami; Vienna Design Week, Venice Design Week, Prague International Design Festival e varie gallerie di arte e design.

Fondata nel 2016 da Carla Sozzani, la **Fondazione Sozzani** si dedica alla promozione della cultura attraverso le belle arti, le arti applicate, la fotografia e la moda. La Fondazione di via Tazzoli 3 punta su creatività, responsabilità e consapevolezza e promuove l'economia circolare nella moda. Dal 2021 Sara Sozzani Maino cura e coordina progetti dedicati all'educazione, alla responsabilità e alla prossima generazione di creativi.

Ufficio stampa Italia

Cora Manzi | CORA- PR
cora@cora-pr.com | +39 328 1731612
cora-pr.com

Ufficio stampa internazionale

Giovanni Maria Sgrignuoli
giovanni@gmspress.com | +39 328 9686390